



**SMOKE
FREE
SWEDEN**

Riepilogo
Operativo

Niente fumo Meno danni

www.smokefreesweden.org

2024

Riepilogo Operativo

In **Svezia**, quasi un adulto su quattro utilizza nicotina quotidianamente. Si tratta dello stesso livello di consumo di nicotina riscontrato in tutta Europa. Eppure l'incidenza del cancro in Svezia è inferiore del 41% rispetto alla media europea e il paese soffre meno della metà dei decessi legati al tabacco vissuti da 24 dei 26 paesi vicini dell'UE.

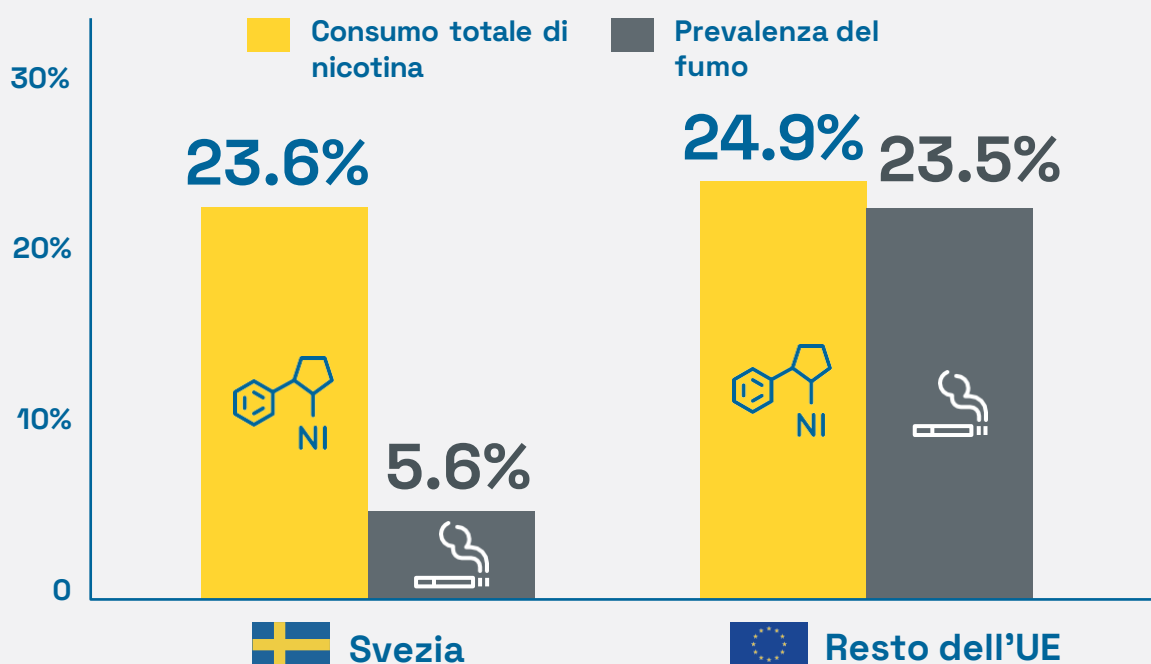
Qual è la ragione di questa notevole disparità e cosa può imparare il resto dell'Europa e del mondo da questa storia di successo scandinava?

Ebbene, molto semplicemente, gli svedesi hanno imparato a consumare la nicotina in un modo diverso e molto più sicuro.

Sessant'anni fa, il 49% degli uomini svedesi fumava sigarette. Entro il 2022, l'agenzia svedese per la sanità pubblica ha riferito che solo il 5,6% degli adulti svedesi continuerà a farlo. Gli svedesi hanno spostato la loro preferenza verso prodotti alternativi e senza fumo – come snus, svapo, buste di nicotina orale e dispositivi “heat-not-burn” – e hanno così dato vita a una generazione senza fumo.

Consentendo questa transizione verso alternative più sicure, la Svezia ha praticamente sradicato le sigarette combustibili e mortali. Sebbene la generazione senza fumo utilizzi nicotina più o meno allo stesso livello di altre nazioni ad alto consumo, la stessa soffre solo della parte delle malattie legate al tabacco e l'onere sulla salute pubblica è minimo.

Consumo totale attuale di nicotina e tasso di fumo



Fonti: Eurobarometer 2020, Agenzia svedese per la sanità pubblica, 2022

Questo rapporto indaga questa divergenza sorprendente per enfatizzare queste verità importanti:

- **Nonostante le diffuse percezioni errate, la nicotina non provoca il cancro e ha un contributo minimo, se non nullo, alle malattie legate al tabacco**
- **Ci saranno sempre persone che desiderano consumare nicotina, come quelle che consumano caffeina**
- **Il consumo totale di nicotina in Svezia è equivalente a quello di altri paesi dell'UE, ma poiché i prodotti a base di nicotina senza fumo sono consentiti, questo paese ha un numero significativamente inferiore di malattie e morti premature legate al tabacco**
- **Consentire ai consumatori di utilizzare la nicotina in modi meno rischiosi salverà milioni di vite**

In tutto il mondo, anche dopo decenni di misure di controllo del tabacco, 1,1 miliardi di persone fumano ancora. Sebbene il consumo abbia registrato una tendenza al ribasso, il suo tasso è stato decisamente troppo lento. Ad oggi, ogni anno quasi 8 milioni di persone muoiono in tutto il mondo a causa di malattie legate al tabacco (in gran parte legate alla combustione). Ciò evidenzia un'enorme opportunità per la salute pubblica, in termini di numero di vite che potrebbero essere salvate se i fumatori passassero a prodotti meno rischiosi.

La Svezia ha già colto questa opportunità. Il successo della riduzione del tasso di fumo nel corso degli anni è stato facilitato dall'educazione, dalle misure di controllo del tabacco e dall'adozione di alternative più sicure e senza fumo.

I primi progressi della Svezia sono stati aiutati dall'uso tradizionale dello snus, un prodotto del tabacco orale senza fumo. L'introduzione di moderne alternative senza tabacco, come lo svapo nel 2015 e le buste di nicotina orale di prossima generazione nel 2018, hanno accelerato significativamente questo progresso. Di conseguenza, il tasso di fumo in Svezia è crollato di un impressionante 55% negli ultimi dieci anni.

Quando il tasso di fumo scenderà al di sotto del 5% entro la fine dell'anno, la Svezia diventerà la prima nazione sviluppata a ottenere lo status ufficiale di "smoke free".

I benefici per la salute pubblica derivanti dalla strategia svedese sono profondi. Rispetto al resto dell'Unione Europea, la Svezia vanta il 44% in meno di decessi legati al tabacco, un tasso di cancro inferiore del 41% e il 38% in meno di decessi attribuibili a qualsiasi tipo di cancro.

I confronti sui dati "solo maschili" nel 2020 mostrano differenze ancora più pronunciate. La Svezia ha avuto il 52% in meno di decessi maschili legati al tabacco rispetto alla Polonia e il 57% in meno rispetto alla Romania. Per quanto riguarda il cancro ai polmoni maschile, la Svezia ha avuto il 55% in meno di decessi rispetto a Francia e Germania, il 57% in meno rispetto all'Italia e il 69% in meno rispetto alla Polonia.

La Svezia è la manifestazione del principio "Niente Fumo, Meno Danni" e un faro di ispirazione per tutte le nazioni che cercano di ridurre il numero di vittime delle sigarette.

Sebbene la nicotina possa creare dipendenza, non provoca il cancro. Gli studi hanno da tempo stabilito questo fatto. Tragicamente, miti sulla nicotina persistono sia tra i medici che tra il pubblico. La percezione errata dei danni della nicotina tra gli operatori sanitari è inaccettabile e non è nel miglior interesse dei loro pazienti.

Se gli operatori sanitari non capiscono la nicotina, come possiamo aspettarci che il pubblico sappia che la nicotina non causa malattie? Si consideri, ad esempio, che nel Regno Unito, il 40% della popolazione ritiene che la nicotina causi tumori legati al fumo, nonostante i consigli sulla salute pubblica del servizio sanitario nazionale affermino: "La nicotina di per sé non provoca cancro, malattie polmonari, malattie cardiache o ictus ed è stata utilizzata in modo sicuro per molti anni nei medicinali per aiutare le persone a smettere di fumare".

Niente fumo Meno danni

Il Sistema Sanitario Nazionale conclude:
”Sebbene la nicotina crea dipendenza, essa è relativamente innocua per la salute”.

Sebbene la caffeina e la nicotina creino dipendenza, la caffeina è ampiamente accettata nonostante i suoi effetti poiché è percepita come relativamente innocua. Questo rapporto suggerisce di confrontare i loro livelli di dipendenza per creare normative basate sul rischio per entrambi.

Questo rapporto funge anche da appello all’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e alle comunità globali di sanità pubblica affinché riconoscano che sono i prodotti della combustione a causare danni ai fumatori, e non la nicotina stessa. Esistono, infatti, forme di nicotina significativamente meno rischiose che possono essere consumate senza causare morte prematura. Questo rapporto farà luce sul profilo a basso rischio della nicotina se consumata in prodotti senza fumo.

Esorta i politici a:

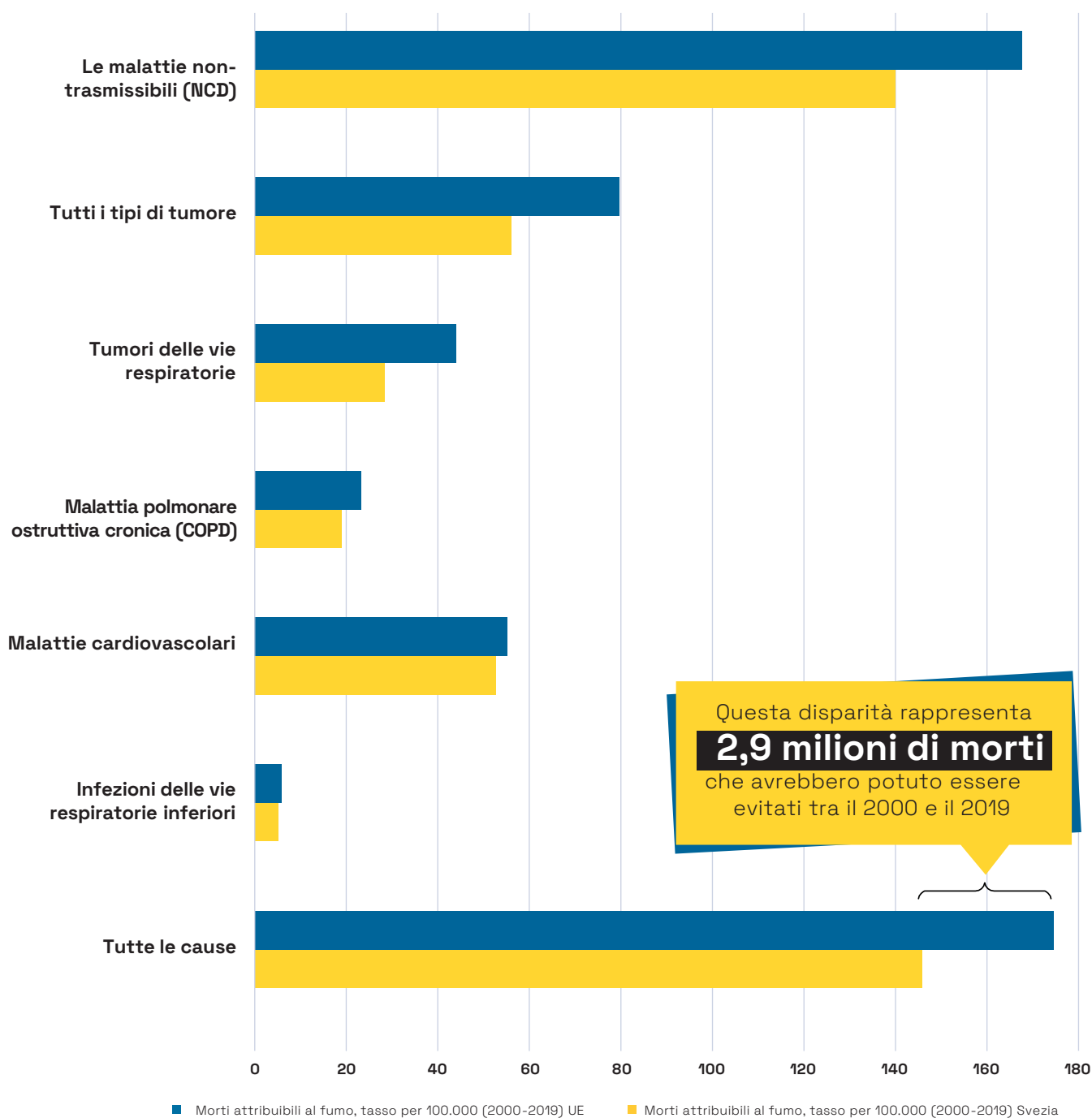
- Riconoscere il potenziale della THR nel ridurre i danni
- Attuare le disposizioni sulla THR nell’ambito dei quadri di controllo del tabacco esistenti
- Regolamentare i prodotti a base di nicotina in base al loro relativo profilo di rischio
- Incoraggiare gli operatori sanitari ad abbracciare la THR come strategia di riduzione del danno
- Consentire agli utenti THR di sostenere politiche di sostegno

IL RAPPORTO RICHIEDE DIVERSE AZIONI:

- Dovrebbe esserci una maggiore consapevolezza e adozione della THR. Il principio “Niente Fumo, Meno Danni” dovrebbe essere applicato distinguendo sostanzialmente tra prodotti affumicati e prodotti senza fumo.
- L’OMS dovrebbe formalmente aggiungere il 4° pilastro della THR alla politica di controllo del tabacco.
- Gli Stati membri dovrebbero adottare un quadro normativo proporzionato al rischio per tutti i prodotti a base di nicotina, basato sul continuum del rischio.
- La disinformazione sulla nicotina dovrebbe essere attivamente eliminata.
- Tutte le parti interessate dovrebbero creare prove della THR attraverso la ricerca.
- Il quadro etico della THR dovrebbe essere riconosciuto e il diritto umano fondamentale del consumatore alla salute dovrebbe essere rispettato.
- L’OMS e gli Stati membri dovrebbero intensificare il monitoraggio e la valutazione della THR.

Tassi di mortalità attribuibili al fumo per causa di: Svezia vs UE (2000-2019)

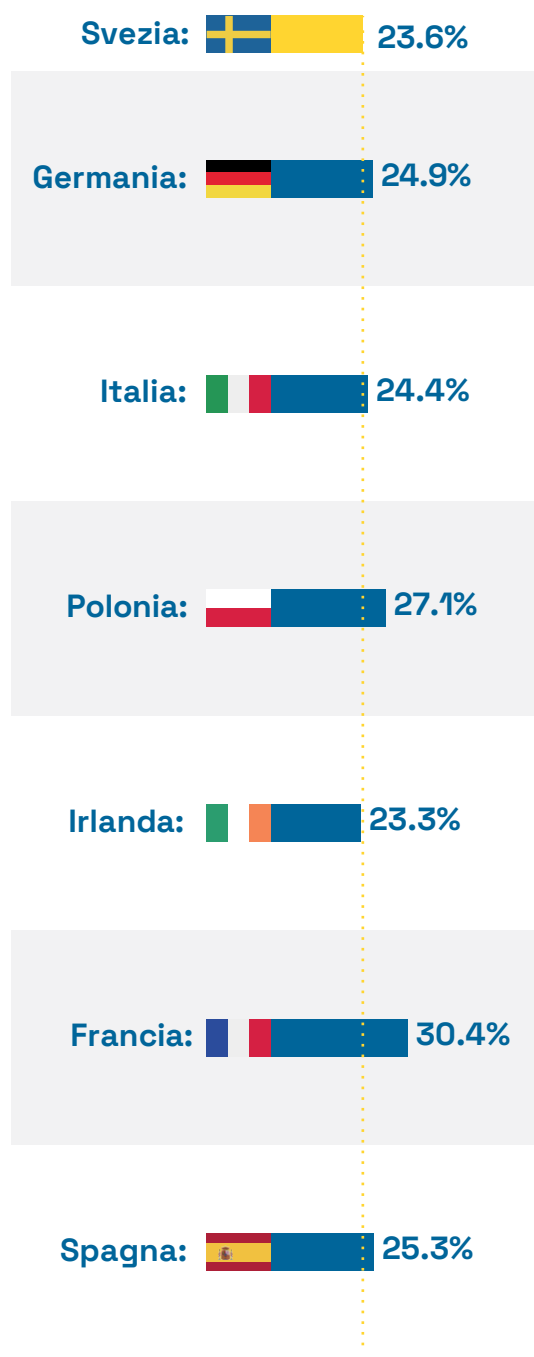
Fonte: IHME GBD.



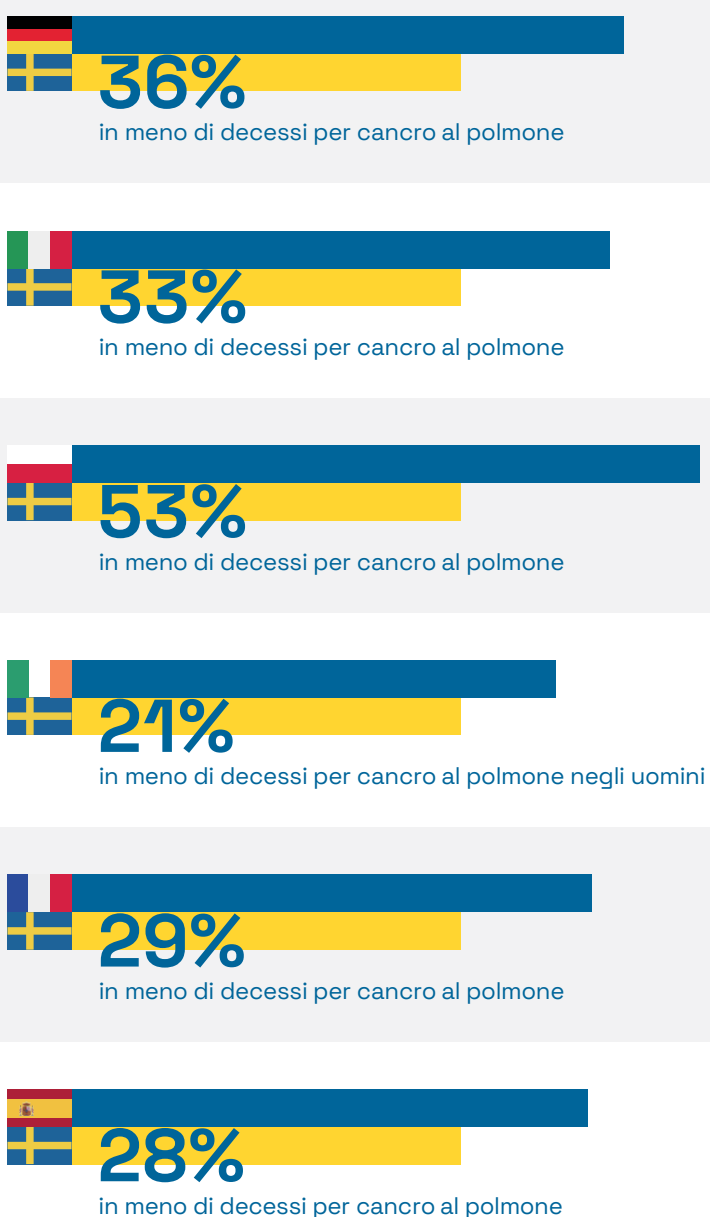
Niente fumo Meno danni

Gli svedesi consumano livelli di nicotina simili a quelli degli altri europei, ma hanno risultati migliori in termini di salute perché utilizzano alternative alla nicotina senza fumo

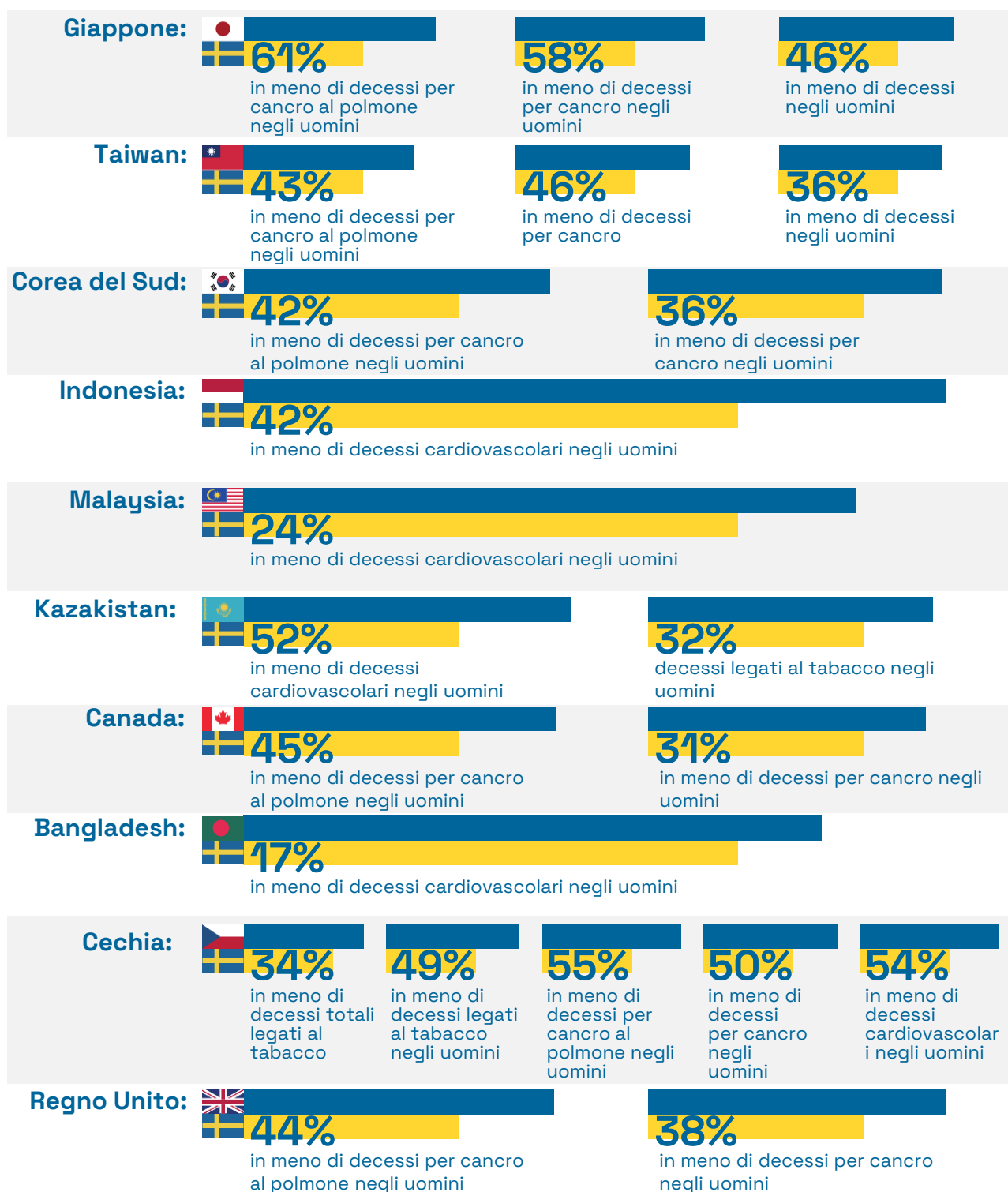
CONSUMO DI NICOTINA



...ma hanno:



A causa del loro utilizzo di alternative alla nicotina senza fumo, gli svedesi hanno...*



*Tutti i dati si riferiscono a decessi e malattie attribuiti al tabacco

Niente fumo Meno danni

Dimostrazione dei vantaggi per la sanità pubblica svedese dell'approccio "Niente Fumo, Meno Danni".

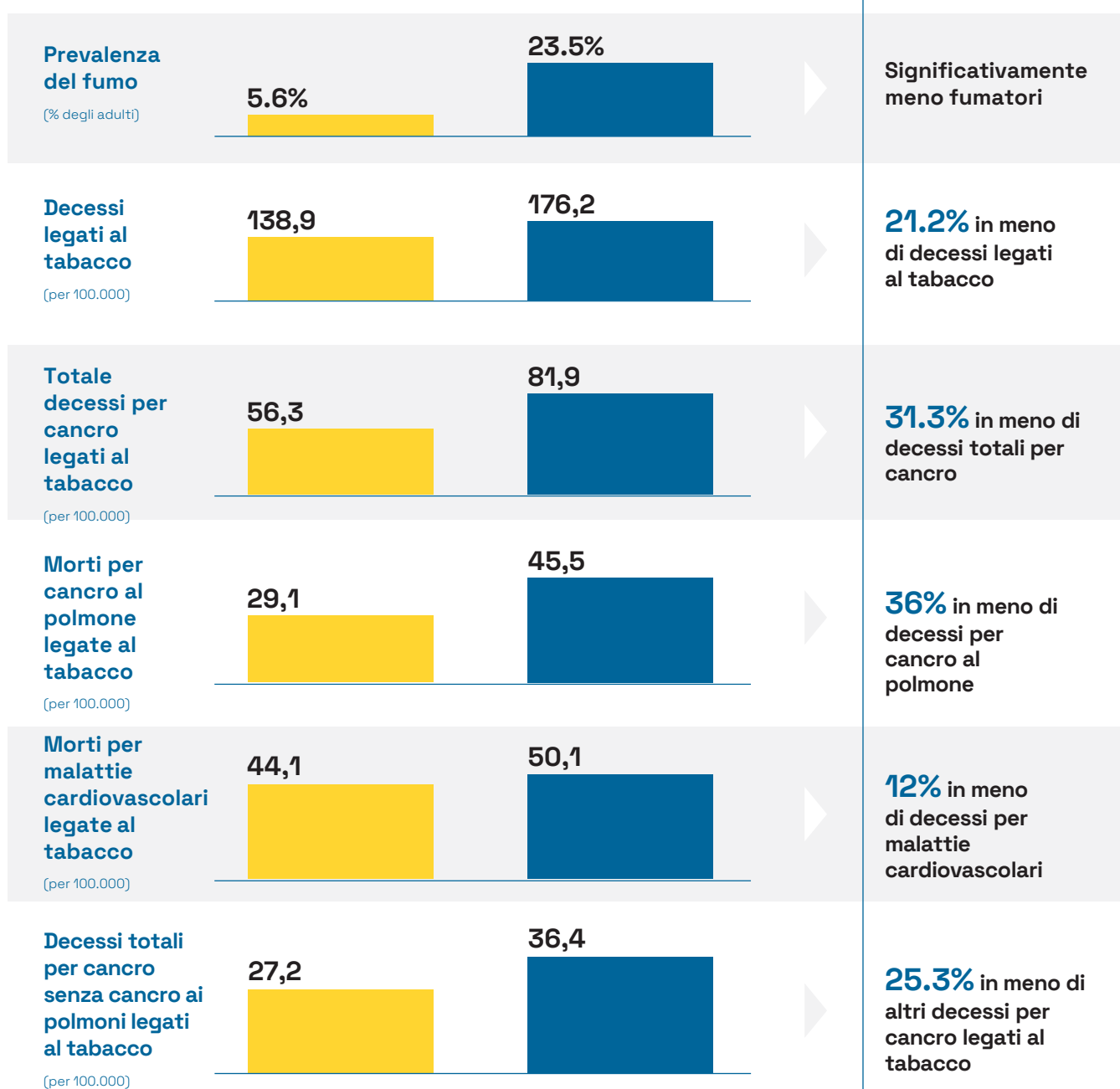
Superiorità svedese senza fumo nonostante un consumo totale equivalente di nicotina (rendendo la nicotina senza fumo disponibile, conveniente, accessibile)



Svezia



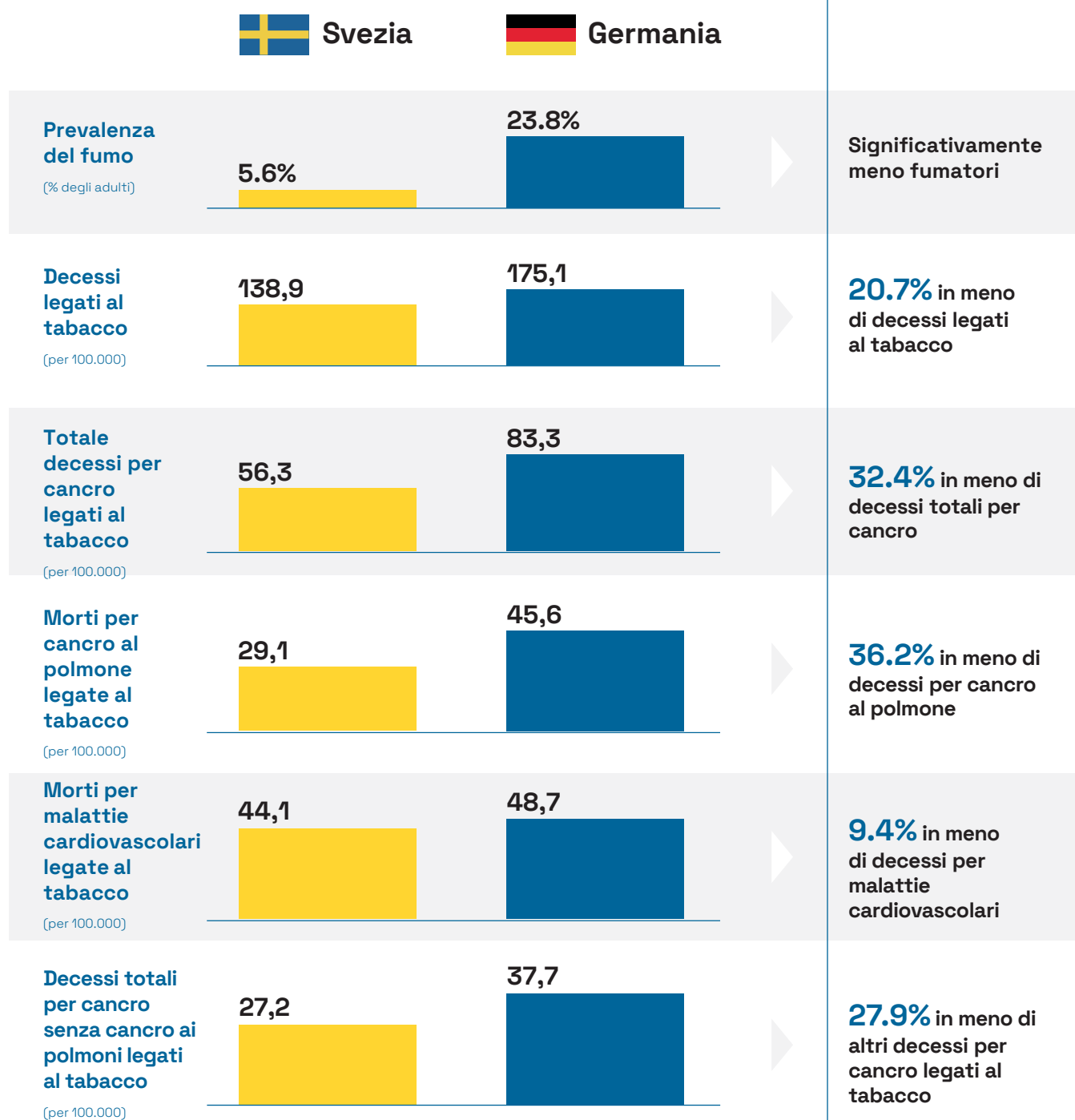
Resto dell'UE



Fonti: IHME Global Burden of Disease (2019), sondaggi locali (2022)

Dimostrazione dei vantaggi per la sanità pubblica svedese dell'approccio "Niente Fumo, Meno Danni".

Sebbene le persone in Svezia consumino quantità di nicotina simili a quelle in Germania, i risultati sulla salute sono significativamente diversi:

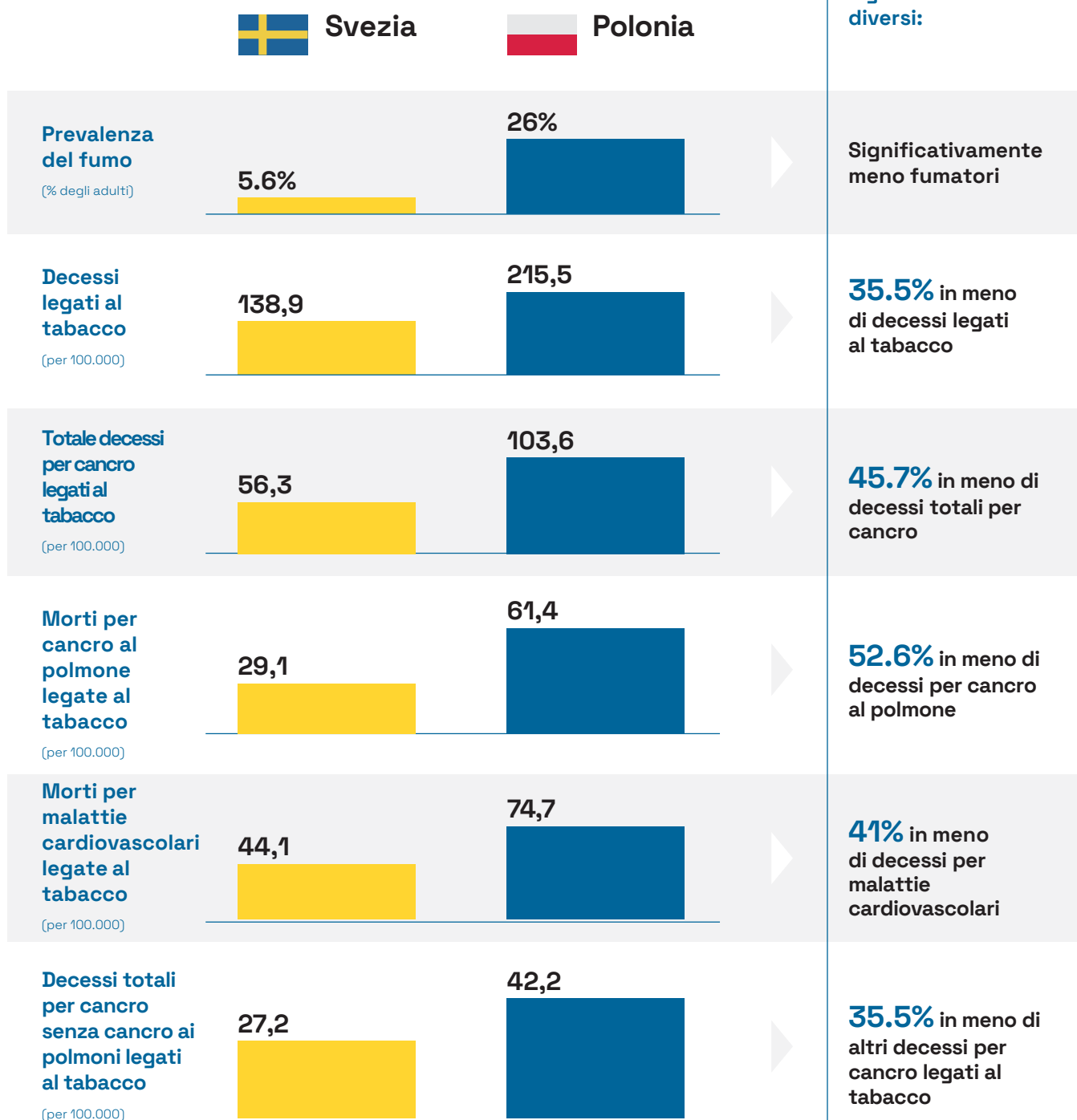


Fonti: IHME Global Burden of Disease (2019), sondaggi locali

Niente fumo Meno danni

Dimostrazione dei vantaggi per la sanità pubblica svedese dell'approccio "Niente Fumo, Meno Danni".

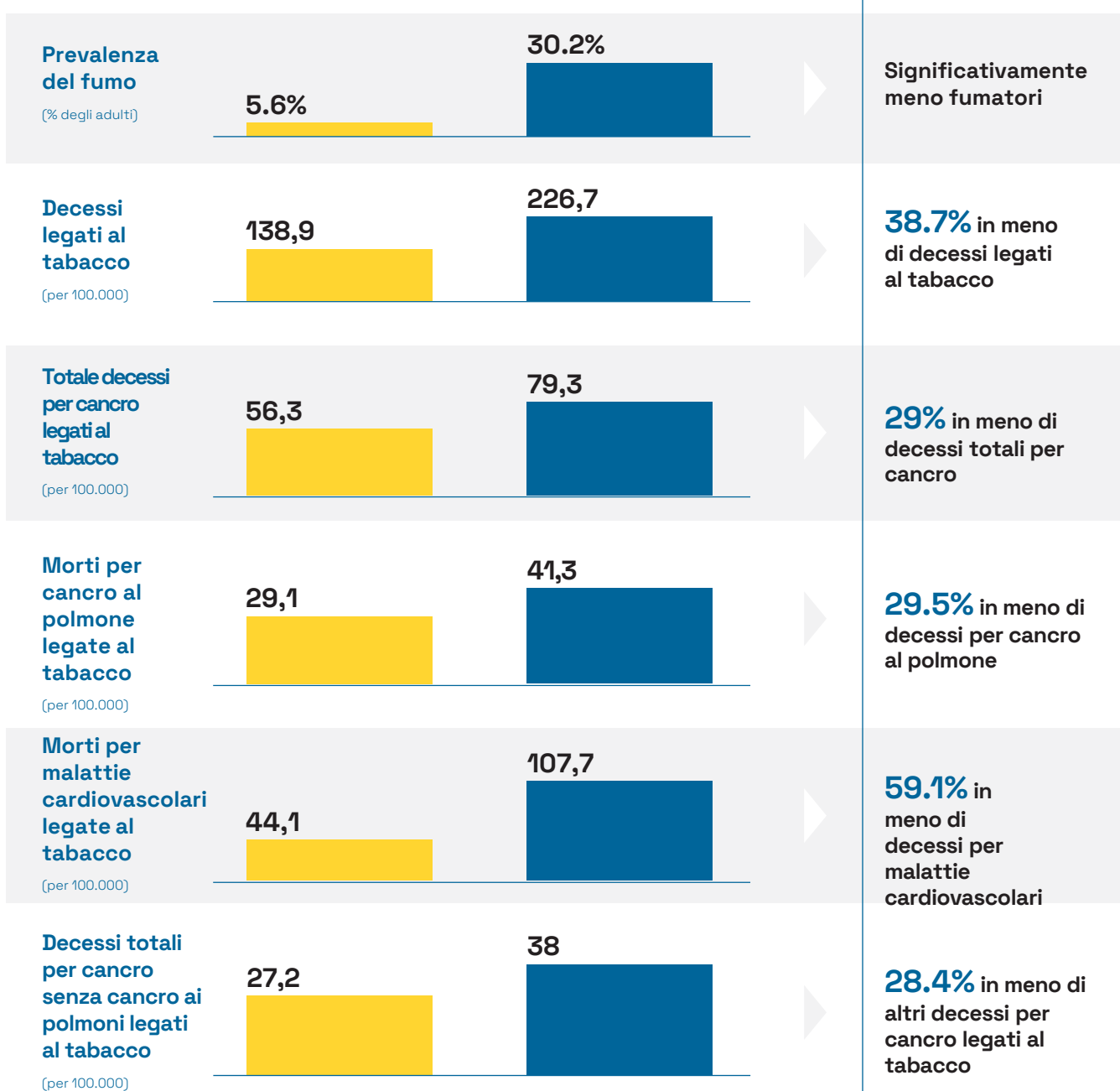
Sebbene le persone in Svezia consumino quantità di nicotina simili a quelle in Polonia, i risultati sulla salute sono significativamente diversi:



Fonti: IHME Global Burden of Disease (2019), sondaggi locali (2022)

Dimostrazione dei vantaggi per la sanità pubblica svedese dell'approccio "Niente Fumo, Meno Danni".

 Svezia  Romania



Fonti: IHME Global Burden of Disease (2019), sondaggi locali

Sebbene le persone in Svezia consumino quantità di nicotina simili a quelle in Romania, i risultati sulla salute sono significativamente diversi:

Riepilogo
Operativo

Niente fumo Meno danni

www.smokefreesweden.org



SMOKE
FREE
SWEDEN